

REGIONE VENETO
P.O.R. FESR 2014-2020 AZ. 3.1.1
(IMPRESE CULTURALI, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO)

**AIUTI PER INVESTIMENTI IN MACCHINARI, IMPIANTI E BENI INTANGIBILI
E ACCOMPAGNAMENTO DEI PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE**

Con la delibera della Giunta regionale n.1582 del 10 ottobre 2016 è stato approvato il Regolamento che disciplina l'accesso alle agevolazioni a valere sul **Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 Azione 3.1.1** a favore delle **imprese culturali, ricreative e dello spettacolo**.

Di seguito forniamo un dettaglio delle caratteristiche del disposto agevolativo.

ARGOMENTI:

1. DOTAZIONE FINANZIARIA
2. SOGGETTI AMMISSIBILI
3. TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI, AVVIO E TERMINE DEI PROGETTI
4. SPESE AMMISSIBILI
5. INTENSITÀ DELLE AGEVOLAZIONI
6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva è pari a **euro 3.000.000,00**.

2. SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda i soggetti che rispettano i seguenti requisiti:

- a) Piccole e Medie Imprese (PMI) con sede operativa nel Veneto;

- b) essere costituite e regolarmente iscritte come **attive** nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente, **da più di 12 mesi dalla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda;**
- c) non essere iscritta nella Sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle start-up innovative;
- d) **esercitare un'attività economica classificata con i seguenti codici Ateco 2007 prevalenti e/o secondari: 58.11.00 – 58.19.00 – 59.11.00 – 59.12.00 - 59.13.00 – 59.14.00 – 59.20.10 – 59.20.20 – 59.20.30 – 60.10.00 – 60.20.00 – 90.01.01 – 90.01.09 – 90.02.01 – 90.02.02 – 90.02.09 – 90.03.02 – 90.03.09 – 90.04.00 – 91.01.00 – 91.02.00 – 91.03.00 – 91.04.00**
- e) avere l'unità operativa dell'investimento nel territorio della Regione del Veneto o attivarla **entro la data di pagamento di anticipo o di saldo delle agevolazioni;**
- f) avere capacità amministrativa, operativa e finanziaria necessaria per la realizzazione dei progetti;
- g) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali in corso;
- h) non presentare le caratteristiche di “impresa in difficoltà” ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 2, punto 18);
- i) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;

3. TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI, AVVIO E TERMINE DEI PROGETTI

Sono ammissibili gli interventi relativi a progetti che introducono innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, ammodernamento di macchinari ed impianti e accompagnamento ai processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale anche attraverso lo sviluppo di business digitali.

I progetti devono essere conclusi e operativi entro il 30/11/2017 al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) le attività sono state effettivamente realizzate;
- b) le spese sono state sostenute;

c) sono stati realizzati gli obiettivi.

La rendicontazione delle spese sostenute deve essere presentata entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto.

Non sono ammissibili i progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima della presentazione della domanda di partecipazione a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (art.65, comma 6, Regolamento UE n. 1303/2013).

4. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese, **sostenute e interamente pagate tra il 01/01/2016 e il 30/11/2017**, relative **all'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario**, di beni tangibili, di beni intangibili e per il sostegno all'accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale rientranti nelle seguenti voci:

- a) acquisto di **hardware comprensivo del software di base, strumentazione tecnica e attrezzature tecnologiche** (a titolo esemplificativo: amplificazione, proiezione, illuminazione) nuovi di fabbrica funzionali alla realizzazione del progetto proposto; sono comprese anche le relative spese di trasporto e installazione presso l'unità operativa in cui si realizza il progetto;
- b) **opere edili/murarie**, ricadenti negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b) del DPR n. 380 del 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e di impiantistica (elettrici, antintrusione, idrico sanitari, riscaldamento e climatizzazione), con esclusione dell'impianto fotovoltaico, comprese le

spese di progettazione, direzioni lavori e collaudo connesse alle opere edili. Sono esclusi gli interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione. Le spese per opere edili/murarie e di impiantistica sono ammesse nel limite massimo del 40 % delle spese di cui alla lettera a). Le spese di progettazione, direzione lavori e collaudo per dette opere sono ammesse entro il limite massimo di euro 5.000,00 (cinquemila/00) e soltanto per la parte relativa al compenso del professionista, con esclusione di eventuali tasse, imposte e spese anticipate;

APINDUSTRIA VENEZIA

- c) **programmi informatici**, anche per la digitalizzazione e messa in rete del patrimonio culturale, fino a un massimo del 20% delle spese di cui alla lettera a) e comunque entro il limite massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00);
- d) **consulenze specialistiche**, entro il limite massimo del 30% dell'ammontare della somma delle spese relative alle voci a), b), c) ed e), relativamente a:
 - d.1 servizi a supporto di logistica, marketing, contrattualistica, gestione interna ed esterna (utenti, fornitori, progettisti, rivenditori ecc.), gestione degli acquisti e dei rapporti con i fornitori da parte dell'impresa (e-procurement nella forma del Business to Business – B2B);
 - d.2 servizi a supporto della creazione di programmi culturali volti all' *audience development*, alle iniziative di tutela e promozione del patrimonio culturale tangibile e intangibile, alla sensibilizzazione del pubblico sull'importanza dell'arte e della diversità delle espressioni culturali;
 - d.3 servizi di consulenza tecnologica, manageriale e strategica mirati a specifici progetti unitari di sviluppo aziendale che prevedono la figura del Temporary Manager e/o del Manager di rete;
- e) garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, per l'erogazione dell'anticipo del contributo.

5. INTENSITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni, nella forma di **contributo a fondo perduto** a valere sul Regolamento “*de minimis*” n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, è **pari al 70% della spesa ammissibile ed è concessa nel limite massimo di euro 200.000,00.**

Non sono ammessi progetti le cui spese sono inferiori ad euro 15.000,00.

Le agevolazioni **non sono cumulabili** con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese.

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande possono essere presentate esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione **dalle ore 10.00 del giorno 03 novembre 2016 e fino alle ore 18.00 del 03 dicembre 2016.**

APINDUSTRIA VENEZIA

Via Torino 63 - 30172 Venezia - Mestre (VE) Tel. 041-3969133 Fax 041-8651249
www.apindustriavenezia.it - @: info@apindustriavenezia.it CF: 03247650272

7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Alle domande presentate verrà assegnato un punteggio da una Commissione Tecnica di Valutazione sulla base dei criteri di seguito elencati. **I progetti dovranno raggiungere un punteggio minimo di 20 punti. A parità di punteggio sarà data priorità all'ordine di arrivo.**

CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO
VALUTAZIONE DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE		
<p>Coerenza degli obiettivi</p> <p>Appropriatezza della descrizione dello stato dell'arte relativo al problema da risolvere o all'opportunità da sviluppare.</p> <p>Adeguatezza dell'innovazione o della soluzione che si vuole promuovere rispetto al problema individuato.</p> <p>Operazioni di investimento relative a nuovi prodotti per l'impresa e/o innovazione di processo.</p> <p>Priorità a proposte sviluppate negli ambiti della RIS3 del Veneto.</p>	A.1) Qualità e completezza della proposta progettuale	<ul style="list-style-type: none"> E' stato individuato il problema da risolvere o l'opportunità da sviluppare: punti 1 Non è stato individuato il problema da risolvere o l'opportunità da sviluppare: punti 0
	A.2) Grado di innovazione della proposta progettuale	<ul style="list-style-type: none"> livello di innovazione introdotto dal progetto è elevato: punti 2 livello di innovazione introdotto dal progetto medio: punti 1 livello di innovazione introdotto dal progetto basso: punti 0
	A.3) Bisogni da soddisfare	<ul style="list-style-type: none"> Individuati: punti 1 Non individuati: punti 0
	A.4) Analisi del profilo del pubblico o dei fruitori	<ul style="list-style-type: none"> Individuati: punti 1 Non individuati: punti 0
	A.5) Analisi competitiva (concorrenti diretti e indiretti)	<ul style="list-style-type: none"> Il tasso di redditività del capitale investito (ROI) è superiore alla media del settore: punti 2 Il tasso di redditività del capitale investito (ROI) è inferiore alla media del settore: punti 1 Il tasso di redditività del capitale investito (ROI) non è stato confrontato con quello dei concorrenti: punti 0
	A.6) Vantaggio competitivo (descrizione punti di forza)	<ul style="list-style-type: none"> Individuati: punti 1 Non individuati: punti 0
	A.7) Coerenza con la RIS3 del Veneto	<ul style="list-style-type: none"> La proposta progettuale è sviluppata in uno degli ambiti di specializzazione individuati nella RIS3 del Veneto: punti 1 La proposta progettuale NON è sviluppata in uno degli ambiti di specializzazione individuati nella RIS3 del Veneto: punti 0

APINDUSTRIA VENEZIA

Via Torino 63 - 30172 Venezia - Mestre (VE) Tel. 041-3969133 Fax 041-8651249
 www.apindustriavenezia.it - @: info@apindustriavenezia.it CF: 03247650272

Congruità della spesa in relazione alle attività da svolgere e alla tempistica. Adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto	B.1) Capacità operativa: Fattibilità operativa della proposta progettuale	L'assetto organizzativo è stato adeguato al progetto d'investimento: punti 2 L'assetto organizzativo è rimasto invariato: punti 1 L'assetto organizzativo non è stato individuato: punti 0
	B.2) Capacità finanziaria: Attendibilità e coerenza tra i fabbisogni finanziari della proposta progettuale e le fonti di copertura individuate	La copertura delle immobilizzazioni è garantita da mezzi propri e/o da mezzi di terzi a medio/lungo termine e la copertura delle spese a breve termine non ammortizzabili è garantita da mezzi propri e/o mezzi di terzi a breve termine: punti 2 • La copertura del fabbisogno finanziario (determinata dalla somma di immobilizzazioni e spese a breve termine non ammortizzabili), è garantita integralmente dalle fonti di copertura (determinate dalla somma tra mezzi propri e mezzi di terzi): punti 1 • La copertura del fabbisogno finanziario non è stata individuata: punti 0
Comunicazione dei risultati. Adeguatezza delle modalità scelte per la comunicazione e la divulgazione dei risultati, sia in relazione al territorio interessato, sia alla numerosità e tipologia dei soggetti coinvolti, sia in relazione all'obiettivo del progetto innovativo.	B.3) Adeguatezza delle modalità scelte per la comunicazione e la divulgazione dei risultati	Le modalità di comunicazione e divulgazione: - non sono adeguate 0 punti - sono sufficientemente adeguate 2 punti - sono adeguate 5 punti
Comunicazione dei risultati, coinvolgimento di personale specializzato.	B.4) Adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dal personale coinvolto per grado di istruzione e/o pregressa esperienza lavorativa, rispetto ai contenuti progettuali.	Competenze: - non sono adeguate 0 punti - sono sufficientemente adeguate 2 punti - sono adeguata 5 punti
Complementarietà / integrazione con altri fondi comunitari. Collegamento degli obiettivi del progetto con quelli di altri programmi comunitari.	B.5) complementarietà/integrazione con altri Fondi Comunitari.	Il progetto: • non è complementare ad altri Programmi comunitari 0 punti • è complementare ad altri

APINDUSTRIA VENEZIA

		Programmi Comunitari 1 punto
Complementarietà / integrazione con altri fondi comunitari: stato di approvazione dell'eventuale progetto collegato ad altri programmi comunitari.	B.6) Partecipazione del progetto ad altri Programmi Comunitari.	Il progetto: - non partecipa 0 punti - partecipa a uno specifico Programma Comunitario 1 punto
B.7 Premialità Capacità del Progetto di valorizzazione dei sistemi territoriali di appartenenza, sia che si tratti di aree di interesse naturale che urbano.		La soluzione o l'innovazione proposta risulta: - non è adeguato 0 punti - sufficientemente adeguata 3 punti - adeguato 5 punti
B.8 Premialità Capacità del progetto di promuovere la destagionalizzazione e la delocalizzazione dell'offerta turistica.		La soluzione o l'innovazione proposta risulta: - non è adeguato 0 punti - sufficientemente adeguata 3 punti - adeguato 5 punti
B.9 Premialità Condivisione del progetto con Enti o Istituzioni locali.		Il progetto: - non è condiviso con Enti o Istituzioni locali 0 punti - è condiviso con Enti o Istituzioni locali 1 punto
VALUTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE		
Competenze in materia. Capacità amministrativa.	C.1) Capacità amministrativa: Coerenza tra ruoli attribuiti e competenze necessarie per la realizzazione della proposta progettuale	<ul style="list-style-type: none"> • I ruoli attribuiti sono stati adeguati alle competenze: punti 2 • I ruoli attribuiti sono rimasti invariati: punti 1 • Le competenze e/o i ruoli non sono stati individuati: punti 0
Conseguimento del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014)	C.2) Conseguimento del "rating di legalità" ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014	Il soggetto proponente ha conseguito il "rating di legalità": punti 0 <ul style="list-style-type: none"> • Il soggetto proponente non ha i requisiti dimensionali per richiedere il "rating di legalità": punti 0 • Il soggetto proponente, pur avendo i requisiti, non ha conseguito il "rating di legalità": punti -1
VALUTAZIONE DELL'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI TRASVERSALI		
Sviluppo sostenibile e promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente. <i>Per gli investimenti materiali è necessario dimostrare che l'intervento comporta l'invarianza o il miglioramento, per unità di prodotto</i>	D.1) Rilevanza ambientale dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • L'investimento materiale comporta il miglioramento, per unità di prodotto o per il servizio offerto, delle prestazioni ambientali nell'area direttamente interessata: punti 2 • L'investimento materiale comporta l'invarianza, per unità di prodotto o per il servizio offerto, delle

<p>o per il servizio offerto, delle prestazioni ambientali nell'area direttamente interessata (invarianza o diminuzione dei consumi energetici, idrici e di materie prime, assenza di nuove fonti di emissioni aeriformi, idriche, sonore, luminose, rifiuti, etc...).</p>		<p>prestazioni ambientali nell'area direttamente interessata: punti 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'investimento materiale comporta il peggioramento, per unità di prodotto o per il servizio offerto, delle prestazioni ambientali nell'area direttamente interessata: punti 0
<p>Sviluppo sostenibile e alla promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente. Privilegiare il riutilizzo di strutture edilizie esistenti.</p>	<p>D.2) Riutilizzo di strutture edilizie esistenti.</p>	<p>Non vi è il riutilizzo di strutture edilizie esistenti: 0 punti - Vi è il riutilizzo di strutture edilizie esistenti: 1 punto</p>
<p>Sviluppo sostenibile e promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente. Premialità ad interventi che mirano a diffondere la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale privilegiando soluzioni che consentano di minimizzare gli effetti ambientali negativi dell'attività di fruizione (es. mobilità sostenibile, gestione rifiuti, dematerializzazione dell'informazione, comunicazione e promozione, ecc.).</p>	<p>D.3) Diffusione della conoscenza e della fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale privilegiando soluzioni che consentano di minimizzare gli effetti ambientali negativi dell'attività (es. mobilità sostenibile, gestione rifiuti, dematerializzazione dell'informazione, comunicazione e promozione, ecc.).</p>	<p>Ricadute ambientali: - non rilevanti: 0 punti - poco rilevanti: 1 punto - rilevanti: 2 punti</p>
<p>Sviluppo sostenibile e promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente. Premialità ai progetti che promuovono percorsi di ecoinnovazione e di eco-design e che introducano innovazioni per una migliore analisi e più efficiente gestione eco-compatibile dell'intero ciclo di vita del prodotto.</p>	<p>D.4) Sviluppo di modelli di business che comportano un minore impatto ambientale o che sono caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale (<i>i punti sono cumulativi</i>)</p>	<p>- Sono previsti percorsi di eco-innovazione: 1 punto - Sono previsti percorsi di eco-design: 1 punto - E' prevista l'introduzione di innovazioni per una migliore analisi e più efficiente gestione eco-compatibile del servizio offerto o dell'intero ciclo di vita del prodotto: 1 punto - Non sono previsti percorsi di eco-innovazione o percorsi di eco-design o l'introduzione di innovazioni per una migliore analisi e più efficiente gestione eco-compatibile del servizio offerto o dell'intero ciclo di vita del prodotto: 0 punti</p>
<p>Non discriminazione. Premialità a progetti con accessibilità e fruibilità degli oggetti di operazione alle persone con disabilità, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT</p>	<p>D.5) Accessibilità e fruibilità degli oggetti di operazione alle persone con disabilità</p>	<p>Accessibilità e fruibilità da parte di persone con disabilità - assente o poco rilevante: 0 punti - rilevante: 1 punto - progetto specificatamente rivolti a favorire dell'accessibilità e la fruibilità da parte di persone con disabilità: 2 punti</p>

APINDUSTRIA VENEZIA

Punteggio massimo conseguibile = 20
Punteggio massimo conseguibile = 48

Non sono comunque ammissibili i progetti cui sarà attribuito un punteggio pari a 0 (zero) a uno dei seguenti criteri di valutazione: B.1) Capacità operativa, B.2) Capacità finanziaria, C.1) Capacità amministrativa, D.1.) Rilevanza ambientale dell'intervento.